

Brexit: l'accordo salva dop e igp



La **Gran Bretagna continuerà a tutelare gli oltre 3.000 prodotti dop, igp e stg** iscritti nel registro UE della qualità: lo prevede l'accordo per il «divorzio» dall'UE che, se ratificato, entrerà in vigore il 19 marzo 2019.

L'accordo definisce le regole per la separazione e per il periodo transitorio che servirà a definire nuove relazioni commerciali: stabilisce quindi un'**unione doganale** (no a dazi all'interno dell'area, tariffa doganale esterna comune) tra UE e Gran Bretagna come base per le future relazioni, da definire entro il 2020, con possibile prolungamento del periodo transitorio.

Come regola generale, **l'accordo garantisce che un prodotto che è già stato immesso sul mercato possa restarci, sia nel Regno Unito sia nell'UE**, durante e dopo la fine del periodo di transizione.

Per quanto riguarda dop e igp, tema dirimente nell'ultima fase del negoziato, la tutela delle indicazioni UE da parte di Londra sarà garantita per i prodotti già registrati alla fine del periodo transitorio, fino all'eventuale stipula di un nuovo accordo.

In tema di Pac, **dopo il 2020 i sussidi della Politica agricola comune non saranno più versati agli agricoltori britannici**. In caso di prolungamento del periodo di transizione il livello dei sussidi d'Oltremania dovrebbe essere negoziato con Bruxelles, in modo da non creare distorsioni della concorrenza con gli altri agricoltori europei.